



IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 11.07.1980, n. 382;
- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168;
- VISTO** lo Statuto della Sapienza;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità della Sapienza;
- VISTE** le deliberazioni del Senato Accademico assunte nelle sedute del 17.11.2009 e del 26.01.2010 in ordine alle modifiche di Statuto sull'organizzazione generale dell'Università e il riordino dei dipartimenti, nonché alle linee guida e ai limiti dimensionali degli afferenti cui informare la riorganizzazione di questi ultimi;
- VISTA** la proposta di scorporo dal "Dipartimento di Medicina Sperimentale" di un nuovo dipartimento denominato "Dipartimento di medicina molecolare" e il relativo quadro di afferenze del personale docente;
- VISTE** le delibere di approvazione del 9 e del 16.03.2010, assunte rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in merito alla proposta;
- VISTE** le delibere di del 23 e del 30.3.2010, assunte rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con cui è stato approvato il quadro definitivo della riagggregazioni dipartimentali ed è stato dato "mandato al Rettore e all'Amministrazione di operare le dovute verifiche in ordine alla coerenza delle consistenze con il deliberato del Senato Accademico a valle dell'intero processo di riorganizzazione dei dipartimenti della Sapienza", nonché di "procedere all'istituzione e, successivamente, all'attivazione dei dipartimenti, previa verifica dell'assegnazione del personale TAB e delle necessarie procedure amministrative";
- CONSIDERATA** la necessità di garantire che il passaggio dall'originario assetto al nuovo avvenga in modo da garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità gestionale

DECRETA

E' istituito per scorporo dal Dipartimento di Medicina Sperimentale il nuovo "**Dipartimento di medicina molecolare**": questo, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, si costituisce quale centro di spesa autonomo della Sapienza con decorrenza dal 1° luglio 2010.

uw



Con separato provvedimento si procede a disporre le afferenze secondo il piano di ripartizione approvato.

A decorrere dalla data del presente provvedimento, devono essere avviate le procedure amministrative necessarie per regolare le partite creditorie, debitorie e patrimoniali, ivi comprese quelle transitorie, previa individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse, al fine di garantire il corretto avvio del nuovo dipartimento.

A tale scopo, il Dipartimento di Medicina Sperimentale predispone e approva un rendiconto delle partite attive e passive relative ai fondi di pertinenza e/o riconducibili ai docenti disaffidenti con l'elenco dettagliato sia dei residui attivi e passivi che degli accertamenti e impegni, da sottoporre all'approvazione del proprio Consiglio per il conseguente assestamento di bilancio e provvede al relativo trasferimento al costituendo "Dipartimento di medicina molecolare". In linea di massima, i fondi indistinti sono ridistribuiti in misura proporzionale alle quote di redistribuzione degli afferenti, salvo diversi accordi interni. Analogamente, il Dipartimento di Medicina Sperimentale redige e trasferisce lo stato di consistenza delle risorse in uso/dotazione del personale che transita al nuovo "Dipartimento di medicina molecolare": questo le assume in carico con apposito verbale.

Il Decano del Dipartimento di Medicina Sperimentale indice le elezioni per l'individuazione delle nuove rappresentanze degli studenti e del personale tecnico amministrativo ai fini della corretta composizione del nuovo Consiglio di Dipartimento. Quindi provvede a indire le elezioni del nuovo Direttore.

Il 1° luglio 2010 si attiva il nuovo "Dipartimento di medicina molecolare" ed entra in carica il nuovo Direttore.

Alla medesima data il personale tecnico-amministrativo attualmente in servizio presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale si ripartisce tra questo e il nuovo "Dipartimento di medicina molecolare" in base a un piano di redistribuzione formulato e condiviso dal dipartimento di origine che tenga conto anche delle eventuali opzioni espresse e, comunque, compatibile con le esigenze di funzionamento della nuova struttura. Detto piano è inviato all'Amministrazione Centrale che provvede alla formalizzazione dei provvedimenti di assegnazione, previa verifica della suddetta compatibilità.

Con separato provvedimento si procede all'assegnazione del Segretario amministrativo.



Il Dipartimento di Medicina Sperimentale individua gli spazi e i locali già in uso al personale confluito nel nuovo dipartimento, opportunamente individuati anche in base a criteri di proporzionalità. Il piano finale di redistribuzione degli spazi tra i due dipartimenti è trasmesso all'Amministrazione Centrale per l'assegnazione ufficiale degli stessi.

In via transitoria e ai soli fini della valutazione della ricerca, deve essere comunque garantita la rilevazione dei dati riferiti ai dipartimenti di origine per il periodo 2004-2008.

L'originale del presente decreto è acquisito nella raccolta degli atti dell'Amministrazione.

Roma, _____

IL RETTORE